Presentata ieri la proposta dell'amministrazione comunale

E' iniziata la discussione sul nuovo regolamento dei consigli di quartiere

L'introduzione del sindaco Valenzi e la relazione del compagno Borrelli, assessore al decentramento - Un folto pubblico ha partecipato all'assemblea che si è svolta al Maschio Angioino - I nuovi compiti e funzioni previste

« Il nostro obiettivo è quello di dare ai consigli di quartiere più poteri, più spazio, più possibilità di intervento ». Così il compagno Valenzi ha introdotto, ieri sera, l'assemblea convocata per discutere sulla proposta di nuovo regolamento dei consigli di circoscrizione presentata dall'amministrazione comunale. Alla manifestazione ha partecipato un folto ed attento pubblico. Un'altra prova — è stato notato — che anche in un momento di così grave tensione la città non vuole cedere al ricatto della paura, ma vuole intervenire, partecipare, discutere.

« Questo regolamento — ha quindi detto il compagno Borrelli, assessore al decentramento — non vuole essere altro che una bozza sulla quale tutti i consigli sono chiamati ad esprimere le loro valutazioni, i loro suggerimenti, ed ogni altro tipo di contributo ».

Il nuovo regolamento consta di 49 articoli ed una norma transitoria. E' stato redatto in base ad un documento elaborato da una commissione consiliare.

Il senso generale della proposta — come è emerso anche dalla relazione — è che i consigli di quartiere, proprio per le funzioni specifiche che saranno loro attribuite, dovranno rinsaldare l'unità del comune, esaltandone il ruolo di direzione. A queste nuove funzioni, comunque, bisognerà giungere gradualmente passando, cioè, attraverso la fase delle delibere quadro.

« Dovremmo lavorare insieme — ha detto Borrelli — per individuare quali poteri tra quelli deliberativi e gestionali, dovranno essere prioritariamente assegnati e attraverso quali tempi e modalità ».

In ogni caso questi due anni che ci separano dalle elezioni dirette dei consigli di quartiere (previste da una recente legge nazionale) dovranno essere l'occasione per mettere alla prova queste strutture, sviluppandone appieno tutta l'efficienza.

Ma esaminiamo brevemente e per linee generali, il nuovo regolamento. I consigli di quartiere devono poter formulare all'amministrazione proposte « in ordine al funzionamento degli uffici decentrati e alla gestione dei beni, dei servizi e delle istituzioni comunali sanitarie, assistenziali, culturali, scolastiche, ricreative e di ogni altro ordine ».

Inoltre dovrebbero poter esprimere pareri su qualsiasi problema che interessi la vita del comune e sono previsti pareri obbligatori sullo schema di bilancio preventivo, sui criteri di gestione dei servizi, sul piano regolatore generale, sui regolamenti comunali.

Per quanto riguarda le funzioni deliberative la proposta formulata dalla commissione e ripresa dal regolamento è che si attengano alle seguenti materie: patrimonio comunale (acquisizione e locazione di immobili per scuole, impianti sportivi...), attività sportive, commercio (revisione dei piani di quartiere), concessione suolo pubblico, lavori pubblici (programma dei lavori di manutenzione), igiene e sanità (istituzione per handicappati...). Circa le funzioni gestionali, infine, esse dovrebbero riguardare: gli impianti sportivi, le biblioteche, i centri assistenziali, gli asili nido, refezione scolastica, scuole materne, mercatini rionali, nettezza urbana, fognature, giardini, polizia urbana, servizi socio sanitari.

Sulla base di queste funzioni — ha concluso Borrelli — « il decentramento deve intendersi come partecipazione dal basso alla formulazione della volontà comunale che non può esserci se non a condizione di una reale crescita di autogoverno delle masse ».

Primi suggerimenti e valutazioni sono emersi dallo stesso dibattito di ieri che in generale ha espresso un apprezzamento positivo sulla proposta presentata. Per il repubblicano Del Noce sarebbe necessaria una diversa ripartizione dei consigli e la istituzione di uno nuovo nella zona dei Colli Aminei.

La necessità di un rapporto srtetto con la regione è stata invece sottolineata dal capogruppo dc di Poggioreale, Calise, che ha anche chiesto all'assemblea di osservare un minuto di raccoglimento in riferimento al caso Moro.

Altre questioni sono state sollevate da Scalfati, aggiunto del sindaco a Fuorigrotta, PSI (« è necessario dotare i consigli anche del personale necessario per il loro funzionamento »); da Acerra, consigliere comunista a Pianura (« Vogliamo un ruolo non burocratico dei consigli di quartiere »); da Paudice, aggiunto del sindaco comunista di San Giovanni-a Teduccio, che ha sottolineato la funzione democratica di questi strumenti decisivi di partecipazione popolare. Nel dibattito — durato fino a tarda sera — è intervenuto anche il consigliere comunale Tesorone (DC) che tra l'altro ha auspicato una rapida conclusione della trattativa per l'intesa al Comune.

Un'immagine dell'assemblea di ieri al Maschio Angioino

SALERNO - Oggi dibattito Arci

Augusteo e Diana tornano pubblici. Come usarli?

Cresce a Salerno l'interesse intorno alle questioni sollevate dal dibattito sull'utilizzo degli spazi pubblici e sulla programmazione della vita culturale della città, ed in questo senso sono numerose le iniziative in programma. Per oggi pomeriggio alle 18 è previsto nell'aula magna del liceo Tasso, a piazza San Francesco, un interessante confronto-dibattito organizzato dal comitato provinciale dell'ARCI. Il tema è di grande attualità, si discuterà dell'uso più opportuno che dovrà essere fatto del cinema « Augusteo » (oggi di proprietà comunale mentre in passato era in gestione a privati) e del cinema « Diana » di proprietà della Regione.

Intanto, con un proprio comunicato, la quarta commissione del comune di Salerno (tratta le questioni della scuola, della cultura, dello sport e del tempo libero) ha reso nota la propria adesione alla rassegna « autodocumentazione » promossa dalla CGIL arti visive. La commissione, infatti, ritiene di poter favorire con questa adesione l'arricchimento e lo sviluppo del dibattito in corso sull'uso degli spazi pubblici. Nel comunicato della quarta commissione consiliare, viene fatto preciso riferimento all'« Augusteo » e al « Diana » ed alle iniziative che devono essere prese per garantire alla città una serie di iniziative culturali valide. La nota si conclude con un invito alle forze culturali, ai giovani, alle donne, ai lavoratori, alle forze politiche e sindacali, ai consigli di istituto e di quartiere e alle scuole affinchè portino il proprio contributo di proposte e di idee per la costruzione di un'organizzazione stabile ed efficace delle iniziative culturali della città.

Manifestazioni antifasciste alla Magnaghi e all'Enel

Domani, nella mensa aziendale della Magnaghi, in via Galileo Ferraris 76, alle ore 17, manifestazione antifascista indetta dal consiglio di fabbrica. Interverranno L. Mancuso, pretore di Barra; G. Fusco, magistrato; G. Criscuolo, del CC della federazione giovanile del PSI. Parteciperà il compagno Maurizio Valenzi. Sempre per domani è prevista una analoga manifestazione alle ore 14 alla centrale termoelettrica dell'Enel a S. Giovanni a Teduccio con la partecipazione del compagno Mario Gomez.

Quasi definito l'accordo

Regione: forse domani sarà risolta la crisi

Oggi nella riunione interpartitica si dovrebbe risolvere il nodo della composizione della giunta - Domani riunione dell'assemblea - Una dichiarazione di Del Vecchio

Forse domani si avrà la soluzione della crisi che da 111 giorni ha paralizzato la Regione. Nella seduta di ieri del consiglio regionale, il presidente, compagno Mario Gomez, ha comunicato che il primo punto all'ordine del giorno (la elezione del nuovo presidente e della nuova giunta) non poteva essere tratto perché all'ufficio di presidenza non era pervenuta alcuna lista. La questione sarà sempre al primo punto dell'ordine di lavori della prossima seduta del consiglio fissata per domani alle ore 10,30 alla sala dei Baroni. Questa data è stata fissata nel corso di una breve riunione dei capigruppo chiesta dal democristiano Michele Scozia che, come è noto, è anche segretario regionale del suo partito. Appare quindi probabile che per domani la lista contenente i nomi del presidente e degli assessori sarà pronta.

Il presidente dell'assemblea ha ricordato nel comunicare queste decisioni che la presidenza del consiglio non ha alcun potere per stringere i tempi della presentazione di una lista. Il compagno Gomez ha inoltre ricordato gli ultimi drammatici avvenimenti legati al caso Moro esprimendo l'angoscia dell'intero consiglio e ricordando come in questo momento è necessario che le istituzioni funzionino.

In proposito l'assessore Mario Del Vecchio, repubblicano, ha rilasciato alla stampa una sichiarazione in cui afferma che « l'appello finale rivolto nel suo discorso dal presidente del consiglio regionale alla responsabilità delle forze politiche per assolvere ai doveri propri in questo drammatico momento deve essere raccolto, ad avviso dei repubblicani, innanzitutto dalle forze politiche maggiori presenti in assemblea. La solidarietà piena e profonda che i repubblicani hanno manifestato e manifestano alla famiglia e al partito dell'onorevole Moro e quella di tutta la nazione anche per il ricordo incancellato delle tante vittime delle « BR », rischierebbe di vanificarsi se la Regione Campania non corrispondesse fino in fondo al dovere di far funzionare le istituzioni sull'esempio fornitoci dal Parlamento sin dal 16 marzo ».

Questa mattina dovrebbe riunirsi i Igruppo regionale della DC per procedere alla nomina del presidente incaricato di formare la nuova giunta. Nel pomeriggio l'interprpartitico dovrebbe ratificare gli accordi e quindi segnare la fine della crisi.

s. g.

Lo stabilimento chiuso dopo alcuni scioperi

Dopo la serrata la « Saffa » costretta a riaprire dal pretore di Marcianise

I proprietari dovranno pagare agli operai anche i salari arretrati - La chiusura era stata decisa in risposta alle lotte portate avanti dai lavoratori

Con una importante sentenza il pretore di Marcianise, dottor Pasqualino Gaudio, ha ordinato la riapertura dell'azienda e la ripresa dell'attività porduttiva alla « Saffa », una piccola impresa che opera da anni nel settore del legno e che una settimana fa aveva risposto con la serrata ad alcune azioni di sciopero messe in atto dai lavoratori. Nel dispositivo della sentenza il pretore ha dichiarato illegittimo, alla luce dell'articolo 28 dello statuto dei diritti del lavoratori, il comportamento della « Saffa » e ha quindi ordinato che la fabbrica riprenda l'attività. Inoltre « ha condannato — così si legge nel dispositivo — l'azienda alla rimozione di tutti gli effetti della sospensione del lavoro»: La « Saffa », quindi, la cui maggiore azionista è Enna Bonomi Bolchini, molto nota negli ambienti finanziari, dovrà corrispondere ai lavoratori le spettanze perdute a causa della serrata (retribuzione, contributi, ecc.).

All'origine di questa vicenda vi è stata una lotta intrapresa alcuni mesi fa dai circa 80 lavoratori di questa azienda i quali chiedevano il ripristino del turn over, il rispetto delle qualifiche, la tutela della salute in fabbrica (minacciata da un ambiente di lavoro malsano) e la corresponsione del previsto premio di produzione. Da alcuni mesi i lavoratori della « Saffa » stavano attuando forme di lotta molto dure, di fronte alle quali l'azienda non ha saputo far altro che rispondere con la serrata. I legali della « Saffa » inoltre, avevano sostenuto l'illegittimità della lotta adottata dai lavoratori, in quanto, a loro parere, ci si trovava di fronte ad uno sciopero a singhiozzo.

Nella sua sentenza il pretore ha affermato l'illegittimità dello sciopero a singhiozzo quando l'attuazione costituisce una minaccia alla efficienze alla integrità degli impianti. Quindi, come si può notare, non ha fatto alcun riferimento concreto allo sciopero messo in atto dai lavoratori della « Saffa », scagionando, di fatto, gli operai della fabbrica di Marcianise.

Risposta del sottosegretario Zurlo all'interrogazione del PCI

Per i parassiti che distruggono le colture il governo scarica la colpa sulla Regione

Il compagno Bellocchio nella replica ha ribadito che non si può incolpare la Regione perché ciò è il risultato di una politica di abbandono condotta da anni

ROMA — Il governo si scarica di ogni responsabilità per il dilagare della fumaggine negli uliveti e nei peschetti della Campania e di gran parte del Mezzogiorno, e rinvia la palla alle Regioni da esso esplicitamente accusate di incuria e di inadempienze a precisi obblighi di legge.

Questa la risposta che il sottosegretario all'Agricoltura, Giuseppe Zurlo, ha fornito ieri pomeriggio alla Camera ad un'interrogazione con cui i compagni Antonio Bellocchio e Domenico Petrella avevano posto il problema della riduzione del grave fenomeno di parassitosi che procura ingenti danni alle colture e, quindi, intacca pesantemente il reddito contadino.

Zurlo è giunto a rimpiangere la funzione « educatrice » degli Ispettorati agrari, vantandone gli assai dubbi meriti anche in questo campo; ma ha anche ammesso che per lungo tempo, tra la scadenza delle provvidenze straordinarie triennali del '64 e la recentissima entrata in funzione della legge quadrifoglio, praticamente non è stato mosso un dito per rimediare ad una crisi che ha varie cause tra cui quella della mancata rotazione delle colture e — sempre per lo on. Zurlo — l'ignoranza dei contadini che non saprebbero potare, concimare, eseguire a puntino i trattamenti.

Nella replica, il compagno Bellocchio ha preso spunto proprio dall'unico sensato riconoscimento del sottosegretario all'Agricoltura — e cioè la necessità di una più frequente rotazione delle colture — per sottolineare che, appunto, anche il problema delle parassitosi non può essere adeguatamente affrontato senza i necessari investimenti e finanziamenti, che è cosa ben diversa tanto dalle campagne educatrici degli Ispettorati quanto dalle presunte insufficienze tecniche dei contadini.

Impossibile quindi — ha concluso Bellocchio — cercare di scaricare le responsabilità sugli ultimi arrivati, cioè le Regioni. Anche il dilagare della fumaggine è il frutto di una generale politica di abbandono delle campagne che impone oggi non qualche modesto correttivo ma un radicale mutamento di indirizzi.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

OSPEDALE PSICHIATRICO FRULLONE (Via Comunale del Principe, vicino al II Policlinico) Da Venerdì 14 fino a mercoledì 19 alle ore 21, il cabaret Voltaire di Torino pres.: « La Divina Commedia di Dante Alighieri ». Ingresso libero.
TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 415.029) Ore 21 « Adriana Lecouvreur » di Cilea.
TEATRO SANCARLUCCIO « Un sogno bruscamente interrotto » ore 21,30 feriali; ore 18 festivi. Riduz. ARCI.
MARGHERITA (Tel. 417.426) Spettacolo strip tease
TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba, 30) Riposo
TEATRO SAN FERDINANDO (P.za Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500) Venerdì 21 aprile ore 17, Gli Ipocriti in: « Lieto fine », sconto ARCI e Studenti L. 1.500.
SANNAZARO (Via Chiaia, 157 Tel. 411.723) « Muglierema è zetella » oggi e domani ore 17 e 21.
POLITEAMA (Via Monte di Dio) Alle 21,30, Emilia e Romagna Teatro gli Associati « Il commedione, di G.G. Belli poeta e impiegato pontificio », di Diego Fabbri.
CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.265) Venerdì 21 orde 21,30: Napoli canzoni e poesie con Roberto Murolo, Egisto Sarnella, Gruppo Folklor I Ventotene, poeta Giuseppe Viola.
CENTRO REICH (Via San Filippo (Riposo)
CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (Piazza S. Luigi 4/A) Riposo
SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 - Tel. 402.712) Riposo
TEATRO DEI RINNOVATI (Via Sac. B. Cozzolino Ercolano) Dal 20 aprile al 1. maggio, ore 19,30, festivi 18,30, presenta Viviani, proposta per un'azione drammatica elaborata e diretta da Lello Ferrara.
TEATRO DEI RESTI (Via Bonito 19) Riposo
TEATRO NEL GARAGE (Via Nazionale, 121) Riposo
PLAY STUDIO COOP Dal 24 aprile al 7 maggio ore 20,30 mette in scena da'la novata S. Maria della Pace, via Tribunali, « Canto fermo » di Laura Angiulli, libera riduzione da « Cent'anni di solitudine » di G. G. Marquez.

CINEMA: VI SEGNALIAMO

- **Allegro non troppo** (NO)
- **Calore** (Nuovo)
- **In una notte piena di pioggia** (America, Cine Club)
- **Io sono un autarchico** (Altro)
- **Io e Annie** (Filangieri - Abadir)
- **Giulia** (Alle Ginestre - Avion)
- **Ciao maschio** (Azalea, Adriano)

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.046) Una vita davanti a sè, con S. Signoret - DR
MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel. 682.114) Sport Super Star (documentario)
NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371) Allegro non troppo, di B. Bozzetto - DA (ore 17,30, 21,30)
NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel. 412.410) Calore, J. Dallesandro - SA (VM 18)
CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660.501) In una notte piena di pioggia, G. Giannini - DR
CINEMA INCONTRI (Parrocchia di via degli Imbimbo) (Riposo)
CINETECA ALTRO Io sono un autarchico, ore 19, 21, di N. Moretti
CIRCOLO CULTURALE « PABLO NERUDA » (Via Posillipo 346) (Riposo)
SPOT CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero) L'uccello delle piume di cristallo, con T. Musante G (VM 14)

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871) Gli uomini della terra dimenticati dal tempo
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680) Good bye amore mio, con R. Dreyfuss - S
AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128) Due vite una svolta, con S. McLaine - DR
ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731) Gesù di Nazareth, R. Powell NP
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) La mazzetta, con N. Manfredi SA
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) Piedone l'africano, con B. Spencer - A
DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134) La febbre del sabato sera, S. Travolta - DR (VM 14)
EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900) Il tocco della Medusa
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Quando c'era lui caro lei, con P. Villaggio - C
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) Scherzi da preti, con P. Franco C
FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437) Io e Annie, con W. Allen - SA
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483) Incontri ravvicinati del terzo tipo, con R. Dreyfuss - A
METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) Cyclon
ODEON (Piazza Piedigrotta, n. 12 Tel. 667.360) Piedone l'africano, con B. Spencer - A
ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149) Piedone l'africano, B. Spencer - A
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572) La mazzetta, con N. Mantredi -

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057) Io e Annie (16,30 - 22,30) W. Allen - SA
ACANTO (Viale Augusto - Telefono 619.923) NP
ADRIANO (Tel. 313005) Ciao maschio, con G. Depardieu DR (VM 18)
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616303) Giulia (17,15 - 22,15) con J. Fonda - DR
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583) Per chi suona la campana, con G. Cooper - DR
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764) Le ragazze pon pon, con J. Johnston - SA (VM 18)
ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352) Ritratto di borghesia in nero, con O. Muti - DR (VM 18)
AUSONIA (Via Cavara - Telefono 444.700) Poliziotto della brigata militare
AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 741.92.64) Giulia, con J. Fonda - DR
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Il più grande amatore del mondo, con G. Wilder - SA
CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) Rivelazioni di un'evasa da un carcere femminile
DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Una figlia per il diavolo
EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774) Sahara Cross, con F. Nero - A
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423) Ciao Maschio, con G. Depardieu DR (VM 18)
GLORIA « A » (Via Arenaccia 250 Tel. 291.309) L'insaziabile (VM 18)
GLORIA « B » Comunione con delitto, con L. L'uomo nel mirino, con C. Eastwood - A (VM 14)
MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) Le ragazze pon pon, con J. Johnston - SA (VM 18)
PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519) Oedipus Orca, con R. Nichaus DR (VM 18)
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) Emanuelle bianca e nera

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266) Uto prendeteli vivi, con E. Bishop - A
AMERICA (Via Tito Angilini, 21 Tel. 248.982) In una notte piena di pioggia, con G. Giannini - DR
ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722) Abissi, con J. Bisset - A
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 206.470) Maschio latino cercasi, con G. Guida - C (VM 18)
AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Ciao maschio, con G. Depardieu DR (VM 18)
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222) Questo si che è amore, con S. Valsecchi - DR
CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441) S dita di violenza, con Wang Ping - A
DOPOLAVORO PT (Tel. 321.339) Terza ipotesi su un caso di stratégia criminale, con L. Castel - G (VM 14)
ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 - Tel. 685.444) Tutti defunti tranne i morti, con G. Cavina - SA
LA PERLA (Via Nuova Agnano, 35 - Tel. 760.17.12) Kleinholl Hotel, con C. Clery DR (VM 18)
MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto - Tel. 310.062) Melodrammone, con E. Montesano - SA
PIERROT (Via A.C. De Meis, 58) Tel. 756.78.02) Sceneggiata « O scugnizzo e o signore »
POSILLIPO (Via Posillipo, 68-A Tel. 769.47.41) Zanna bianca, con F. Nero - A
QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri Tel. 616.925) La nuora, con J. P. Mocky - DR (VM 18)
TERME (Via Pozzuoli 10 - Telefono 760.17.10) Silvesteris story - DA
VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58) Kleinholl Hotel, con C. Clery DR (VM 18)
VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377.937) Il colosso di Rodi, con L. Massari - SM

CIRCOLI ARCI

CIRCOLO ARCI - CASTELLAMMARE (Via Alvino - Telefono 871.32.43) Fino al 14 maggio tutti i giorni dalle 18 alle 22 scuola teatrale presso le antiche Terme con laboratorio sul poetame « 905 », di B. Pasternak del Gruppo TSD.

Domani all'EMPIRE

IL PRIMO FILM ITALIANO INVITATO UFFCIALMENTE AL PROSSIMO FESTIVAL DI CANNES

un film di NANNI MORETTI
ecce bombo

con NANNI MORETTI - LUISA ROSSI - FABIO TRAVERSA - LINA SASTRI
e con la partecipazione di GLAUCO MAURI
una produzione FILMALPHA - ALPHABETAFILM
realizzata da MARIO GALLO fotografia di PESPPE ROTUNNO musiche di FRANCO PERSANTI

OGGI al
METROPOLITAN

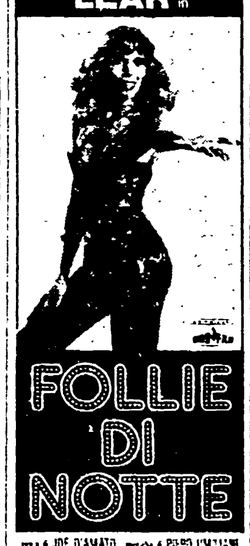
EMERGENZA ALLE BERMUDE: si ordina a tutti i natanti e gli aerei di rientrare immediatamente alla base.
E' in arrivo inaspettato e imprevisto un CICLONE di inaudita violenza.

UN FILM TRAVOLGENTE E SPETTACOLARE DI IMPRESSIONANTE ATTUALITA'

ANGELO RICCIONI
ARTHUR KENNEDY • CARROL BAKER • LIONEL STANDER • OLGA KARLATOS

RENE CARDONA JR. • HUGO STIGLITZ
ANDRES GARCIA • STEFANIA D'AMARIO
RIZ ORTOLANI
PELIKEX-HELVETIA FILMS

DOMANI al
Filangieri
Arriva Amanda...
AMANDA LEAR in



regia di JOE D'AMATO

italturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
agenzia specializzata per viaggi in URSS

taccuino culturale

Federico Sanguineti alla galleria Ganzerli

Ha un nome prestigioso il giovane artista che espone alla galleria Ganzerli l'opera intitolata: « Dentro i segni di un nuovo papiro »; si chiama, infatti, Federico Sanguineti ed è il figlio di Edoardo Sanguineti.

Questo nuovo papiro non è costituito dalla carta di papiro, ma da tela grezza, che per il modo col quale è appesa alle pareti e per i colori brillanti che vi sono profusi, sembra piuttosto una di quelle decorative figurazioni cinesi caratteristiche per la loro assenza di prospettiva.

Il nuovo papiro di Sanguineti si compone di immagini prelevate dal colorato mondo della civiltà dei consumi e da quello della cultura, senza nessun ordine o allineamento. L'immagine « leggibile » e la scrittura « figurata » sono le stesse che dominarono nell'espressività egizia. Ma il binomio arte-scrittura, che in quella civiltà seguiva una rigorosa linea logica, significativa di temi sempre identici, cioè quelli commemorativi di una vittoria, qui rappresenta invece il segno di uno smembramento. L'esigenza « vera » delle cose, che la scrittura egizia raffigurava in termini di cifre e misure, con la figura umana considerata come misura dell'universo dentro un sistema di segni rigorosamente geometrici, nel nuovo papiro di Sanguineti sembra stravolta.

Il lungo rotolo di tela di venti metri, mostra le sconnessioni che si verificano nella nostra realtà in cui l'uomo occupa una posizione puramente marginale. Solo alla fine del percorso, il disegno in bianco e nero raffigurante un operaio, e che si ripete in ordine geometrico, vuole ristabilire l'antica unità di misura in una realtà più severa e più consapevole.

m. r.

● **MOSTRA DI NOCERA AL MASCHIO ANGIOINO**

Dal 22 al 6 maggio alla sala S. Barbara al Maschio Angioino mostra di Antonio Nocera: « Napoli, ieri - oggi », olii, sculture, disegni, acquarelli.

PRETURA DI BARRA

ESTRATTO DI SENTENZA ESECUTIVA

Il Pretore di Barra all'udienza del 3-10-1974 ha emesso la seguente sentenza di condanna a carico di:
1) MIGNANO ROCCO di Michele e di Mosca Maria n. Napoli 6-10-1901 e dom. Barra, V.a Bernardo Quaranta n. 112.
2) MIGNANO MICHELE (liberi non compars. già presenti)
IMPUTATI: entrambi in concorso fra di loro (art. 110 C.P.):
a) contravv. art. 2, L. 30-4-62, n. 283 e succ. modific.
b) contravv. art. 5, lett. b) e 6, L. cit. 81, cpv. C.P.
c) contravv. artt. 5 lett. d) e 6 L. cit.
d) contravv. art. 1, R.D.L. 30-11-924, n. 2035 in relaz. all'art. 5, RDL 8-2-923, n. 501 e 8 L. 30-4-962, n. 283 e succ. modific.
e) del delitto artt. 81 e 517 e 518 C.P.
f) del delitto pep. dagli artt. 81 e 444 C.P.
In Napoli-Barra il 14-9-1973.

OMISSIS.

Il Pretore letti gli artt. 483 e 488 C.P.P. condanna Mignano Rocco — ritenuta la continuazione tra gli stessi, a mesi otto di reclusione e lire 60.000 di multa, ordina la pubblicazione della sentenza per estratto per una sola volta sui quotidiani « l'Unità » nella pagina della cronaca di Napoli e « Il Mattino » di Napoli. Assolve Mignano Michele per non aver commesso i fatti. Seguono le firme.
— 3-10-974 appello difensore per Mignano Rocco
— 1-6-976 sentenza del tribunale di Napoli conferma l'appellata sentenza
— libero contumace - notificato estratto contumaciale il 15-6-976
— 3-6-976 ricorso per cassazione del difensore
— 20-6-977 sentenza della corte di cassazione rigetta il ricorso e condanna il ricorrente al pagamento della somma di L. 80.000 a favore della Cassa delle Ammende.

Sentenza divenuta esecutiva il 20 giugno 1977.
Per estratto conforme per uso pubblicazione.
Barra, li 7 aprile 1978.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Domenico Ferrara)